



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1

PSR PUGLIA

2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

**ESITI CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI
SORVEGLIANZA PSR PUGLIA 2014-2020 AVVIATA IN
DATA 13.10.2020 CON NOTA N. 1237**

Ottobre 2020



1. Introduzione Misura 21

1.1 PARERI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

CIA Puglia – A.G.C.I Coordinamento Puglia – COONFCOOPERATIVE Puglia - LEGACOOOP Puglia – UCI Puglia

Viene espresso parere concorde con le modifiche proposte fatta eccezione quanto di seguito indicato:

- a) Per le sottomisure 21.1, 21.2 e 21.3, Condizioni di ammissibilità: (Regolarità contributiva) si propone che la stessa sia regolare al momento del pagamento del sostegno.
- b) Per la sottomisura 21.3, Importi e aliquote di sostegno: si propone introduzione classe di giacenza da hl 100 a hl 500; contributo € 1.000.
- c) Si propone l'introduzione di una sottomisura per il settore zootecnico i cui contenuti sono indicati nel parere espresso e sono stati oggetto di successiva integrazione relativa agli importi e aliquote di sostegno per fasce di produzione di latte.

COPAGRI Puglia

Si propone l'introduzione di una sottomisura per il comparto zootecnico da latte bovino bufalino i cui contenuti sono indicati nel parere espresso.

Periti Agrari e Periti Agrari Laureati

Si propone l'inserimento delle aziende zootecniche tra i beneficiari della Misura 21.

1.2 OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nessuna.

1.3 ESITI PARERI/OSSERVAZIONI

Relativamente alla richiesta di posticipare la verifica della regolarità contributiva al momento della erogazione del sostegno, si evidenzia che la regolarità contributiva condizione per l'accesso ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie ed è quindi condizione di ammissibilità alla concessione del sostegno. La proposta avanzata non è pertanto accoglibile.

Relativamente alla richiesta di introdurre una ulteriore classe di giacenza da 100 a 500 hl, si evidenzia che:

- a) rispetto alla stima della entità della perdita di reddito (5 €/hl) e del contributo massimo per hl riconosciuto nelle altre classi (4 €/hl), si determinerebbe una sovracompensazione almeno sino a 200-250 hl di giacenza;
- b) si renderebbe necessario il reperimento di ulteriori dotazioni finanziarie per soddisfare i fabbisogni dei potenziali beneficiari ricadenti nella classe di giacenza indicata. Non è stata presentata indicazione (e relativa motivazione) di misure da cui reperire tali ulteriori risorse.

La proposta avanzata non è pertanto accoglibile.

Con riferimento alle richieste di introdurre una sottomisura per il comparto zootecnico, si ritiene di poter condividere un potenziale fabbisogno di sostegno dello stesso comparto, per il quale – tra l'altro – vi sono già strumenti e risorse finanziarie sia di fonte nazionale che regionale. Ciò premesso, dalle analisi condotte dalle Regione Puglia - abbondantemente discusse con il partenariato socioeconomico come pure condivise con i Servizi della Commissione Europea – emerge che i comparti **maggiormente** colpiti dalla pandemia e su cui è necessario concentrare il sostegno attraverso la Misura 21 sono quelli della diversificazione delle attività agricole (agriturismo, masserie didattiche e boschi didattici), florovivaistico e vitivinicolo. Si evidenzia inoltre che le due schede di misure avanzate non presentano ulteriori elementi analitici funzionali a implementare la proposta di modifica posta alla attenzione del CdS, oltre ad essere incomplete di fondamentali indicazioni tra cui, per esempio, da quali misure reperire le risorse necessarie per il finanziamento (nella proposta COPAGRI

stimate in 4,5 Meuro). Per tale motivo una potenziale approvazione non può essere formalizzata nella presente consultazione ma richiederebbe un ulteriore momento di approfondimento e di confronto, con conseguente dilazione dei tempi anche per una corretta ridefinizione e valutazione della proposta di modifica da parte del Comitato di Sorveglianza. Ciò appare incoerente con l'esigenza di licenziare con la massima celerità la proposta di modifica che, nella attuale formulazione, è stata considerata valida dalla Commissione Europea e dalla quasi totalità dei componenti del Comitato di Sorveglianza, come dimostrato dalla assenza di osservazioni. Alla luce di tali considerazioni, le proposte avanzate non sono accoglibili.